GE Healthcare

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto Biotinylated Antibody Reagent; part of 'IL-12 Total

Mouse, Biotrak™ Assay'

Numero di catalogo RPN2702

Componente Numero RPN2702AS

Non disponibile. Descrizione del prodotto Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Ricerca e sviluppo Reagente analitico. Chimica analitica.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GE Healthcare UK Ltd **Fornitore** Orario di operatività Amersham Place 08.30 - 17.00

Little Chalfont Buckinghamshire HP7 9NA

England

+44 0870 606 1921

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

(02) 26001320

Italia GE Healthcare Bio-Sciences GmbH

Filiale Italiana Via Galeno 36 20126 Milano (MI)

Italia

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Centro Antiveleni (Poisons Centre) Italia

Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8

I-00168 Roma

Telephone: +39 06 3015 4492

Emergency telephone: +39 06 305 4343 Fax: +39 06 3550 2878 or +39 06 305 1343 E-mail: cav@rm.unicatt.it or barelli@mclink.it

Web site: http://www.tox.it

Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]



Numero dell'articolo 25190166-3



Pagina: 1/10

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Ingredienti di tossicità sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità

sconosciuta

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Xn; R22 Classificazione

Nocivo per ingestione. Pericoli per la salute umana

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza Nessuna avvertenza.

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

Prevenzione Non applicabile. Reazione Non applicabile. Non applicabile. Conservazione **Smaltimento** Non applicabile. Azoturo di sodio Ingredienti pericolosi Elementi supplementari Non applicabile.

dell'etichetta

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza

per bambini

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella Non disponibile.

classificazione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza\preparato

Miscela

| | | | <u>Classificazione</u> | | |
|-------------------------------|---|----------|---------------------------------|---|---------|
| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori | % | 67/548/CEE | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | Tipo |
| azoturo di sodio | CE: 247-852-1 Numero CAS: 26628-22-8 Indice: 011-004-00-7 | 0.1-0.25 | T+; R28 R32 N; R50/53 | Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 1, H310 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | [1] [2] |
| | | | il testo completo delle frasi R | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.



Numero dell'articolo 25190166-3

Data di Convalidazione 7 Settembre 2011

Pagina: 2/10

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risposnde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e Contatto con gli occhi

inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Inglazione

Consultare un medico se si presentano i sintomi

Contatto con la pelle Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Sciaquare la bocca con acqua. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione Ingestione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle

da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Contatto con gli occhi Inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Ingestione

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi Nessun dato specifico. Nessun dato specifico. Inalazione Nessun dato specifico. Contatto con la pelle Nessun dato specifico. Ingestione

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare Note per il medico

immediatamente un centro antiveleni.

Nessun trattamento specifico Trattamenti specifici

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione da evitare Non se ne conosce nessuna(o).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può

scoppiare.

Prodotti di combustione pericolosi Nessun dato specifico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una

protezione di livello base per gli incidenti chimici.



Numero dell'articolo 25190166-3

Data di Convalidazione 7 Settembre 2011



Pagina: 3/10

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non

emergenza

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di

Per gli operatori dei servizi di

emergenza

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli

operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne,

corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e Piccola fuoriuscita

assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la Versamento grande

fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Parere su prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: -20°C (-4°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adequati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze

Ricerca e sviluppo Reagente analitico. Chimica analitica.

Soluzioni specifiche del settore

industriale

Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale



Numero dell'articolo 25190166-3

Pagina: 4/10

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|--|
| azoturo di sodio | Ministero della Salute (Italia, 4/2008). Assorbito attraverso la cute. Valori Limite - breve termine: 0.3 mg/m³ 15 minuto(i). Valori Limite - 8 ore: 0.1 mg/m³ 8 ora(e). |

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto previste

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se qusto prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare lo scarico di ventilazione locale, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le doccie di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Dispositivo di protezione degli

occhi e del viso

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la

Dispositivo di protezione del

corpo

I dispositivi di protezione inviduale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione inviduale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione

della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima

della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto

Controlli dell'esposizione

ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Liquido. Colore Incolore Inodore. Odore Non disponibile. Soglia di odore Non disponibile. Non disponibile Punto di fusione/punto di congelamento

Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Non disponibile.

Punto di infiammabilità [Il prodotto non mantiene la combustione.]

Non disponibile. Tasso di Evaporazione



Numero dell'articolo 25190166-3

Data di Convalidazione 7 Settembre 2011

Pagina: 5/10

Infiammabilità (solidi, gas)

Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali

combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.

Tempo di combustione

Velocità di combustione

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività

Non applicabile. Non disponibile.

Non applicabile.

Pressione di vaporeNon disponibile.Densità di vaporeNon disponibile.Densità relativaNon disponibile.

Solubilità Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.

Coefficiente di ripartizione

ottanolo/acqua

Non disponibile.

Temperatura di autoinfiammabilità

Non disponibile.

Temperatura di decomposizione

Non disponibile.

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Viscosità

Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali

combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.

proprietà comburenti Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

ingredienti.

Il prodotto è stabile.

10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili10.6 Prodotti di decomposizione

pericolosi

Nessun dato specifico.

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione

pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-------------------------------|------------------------------|-------------------|----------------------|-------------|
| azoturo di sodio | DL50 Cutaneo DL50 Cutaneo | Coniglio Ratto | 20 mg/kg 50 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 27 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|---------|-----------------------------------|
| Orale | 27000 mg/kg |
| Cutaneo | 20000 mg/kg |

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Sensibilizzante</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.



Numero dell'articolo 25190166-3

Data di Convalidazione 7 Settembre 2011



Pagina: 6/10

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Teratogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non disponibile.

Pericolo di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

InalazioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.IngestioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con la pelleNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con gli occhiNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

InalazioneNessun dato specifico.IngestioneNessun dato specifico.Contatto con la pelleNessun dato specifico.Contatto con gli occhiNessun dato specifico.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

GeneraliNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.CancerogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.MutagenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.TeratogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sullo sviluppoNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sulla fertilitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni Non disponibile.



Numero dell'articolo 25190166-3



SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-------------------------------|-----------|--|------------------|
| azoturo di sodio | 9 1 | Crostacei - Simocephalus serrulatus - LARVAE | 48 ore |
| | | Dafnia - Daphnia pulex - LARVAE Pesce - Lepomis macrochirus - 0.6 g | 48 ore 96 ore |

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (Koc)

Non disponibile.

Mobilità Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non applicabile.

vPvB Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversiNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di

residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della

direttiva UE 91/689/EC.

<u>Imballo</u>

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto

devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo

quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i

rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale

versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN/ADNR | IMDG | IATA |
|--|--------------------|--------------------|----------------|----------------|
| 14.1 Numero ONU | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Not regulated. | Not regulated. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | - | - | - | - |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | - | - | - | - |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | - | - | - | - |



Numero dell'articolo 25190166-3 Pagina: 8/10

Data di Convalidazione 7 Settembre 2011



| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non disponibile. | Non disponibile. | Non disponibile. | Non disponibile. |
| Informazioni supplementari | - | - | - | - |

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Altre norme UE

Non determinato. Inventario Europeo Sostanze chimiche della black list Non nell'elenco Sostanze chimiche dell'elenco di Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua Non nell'elenco

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Non nell'elenco

chimica

15.2 Valutazione della sicurezza Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica



Numero dell'articolo 25190166-3



SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]]

| Classificazione | Giustificazione |
|-------------------|-----------------|
| Non classificato. | |

Testi integrali delle indicazioni di H300 Letale se ingerito.

pericolo abbreviate H310 Letale per contatto con la pelle.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni Acute Tox. 1, H310 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 1

Acute Tox. 2, H300 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 2 Aquatic Acute 1, H400 PERICOLO ACUTO - Categoria 1

Aquatic Chronic 1, H410 PERICOLO CRONICO - Categoria 1

Testi integrali delle Frasi R

abbreviate

R28- Molto tossico per ingestione. R22- Nocivo per ingestione.

R32- A contatto con acidi libera gas molto tossico.

R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per

l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni

[DSD/DPD]

[CLP/GHS]

T+ - Molto tossico Xn - Nocivo

N - Pericoloso per l'ambiente

Data di stampa07 Settembre 2011Data di edizione/ Data di revisione07 Settembre 2011Data dell'edizione precedente07 Giugno 2011

Versione 6

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



Numero dell'articolo 25190166-3

